

MADRE LAURA: ALLA PRESENZA DI DIO

- OTTOBRE -

CANTO INIZIALE

Cel: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Tutti: Amen

Cel: Apriamo i cuori al Signore della vita, per accogliere le intuizioni che oggi vuole donarci.

Tutti: Amen

Guida: Iniziamo questi incontri di preghiera nei quali cercheremo di approfondire quanto Dio ha compiuto in madre Laura. Ci lasceremo guidare dallo Spirito, pregheremo per noi e per le suore che si preparano a vivere il Capitolo Generale.

Entriamo in preghiera in unione interiore con altri gruppi che condividono l'amore per Gesù vissuto secondo lo stile di madre Laura Baraggia. Preghiamo per approfondire la spiritualità e il messaggio della Madre, che ha aperto la sua vita all'azione dello Spirito, lasciandosene plasmare e trasformare. Ci introduciamo alla preghiera recitando a cori alterni la sequenza allo Spirito Santo

Vieni, Santo Spirito
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto;
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,
nella calura riparo,
nel pianto conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. AMEN

Guida: Ci mettiamo ora in ascolto:

Dalla lettera ai Galati (5,16-18.22-25):

Vi dico dunque: camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste.

Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge.

Il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è Legge. Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri. Perciò se viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito.

Il frutto dello spirito

Partiamo dal brano della parola che abbiamo appena letto. Il testo ci porta a riflettere sullo Spirito e sui suoi frutti, cioè su ciò che nasce in chi si lascia plasmare da Dio.

La prima annotazione interessante è che il testo parla di "frutto" e non di frutti. Sembra dirci che il frutto è unico, uno che li riassume tutti. Il primo versetto infatti esorta a "camminare secondo lo Spirito", mentre più avanti dice "se vi lasciate guidare dallo Spirito".

Allora si capisce che il frutto unico della vita secondo lo Spirito è la capacità di camminare alla presenza di Dio, di stare sempre davanti a Lui, accanto a Lui, vivendo per Lui e senza cercare sicurezze alternative, come la legge, i precetti, le passioni.

Il brano della Parola che abbiamo letto specifica poi nove manifestazioni evidenti in chi vive secondo lo Spirito: amore, pace, gioia,...

Se sappiamo vivere nello Spirito daremo sostanza a quei frutti, saremo veri tralci attaccati alla vite che è Gesù, ci nutriremo della sua linfa e di Lui trasmetteremo fragranza e attrattiva.

Madre Laura e frutto dello Spirito

Madre Laura vive realizzando in sé il desiderio di camminare alla presenza di Dio. Vuole vivere ogni attimo e spendere ogni respiro della sua vita alla Sua presenza. Ne fa voto:

Formula del voto di stare alla presenza del Cuore di Gesù

Ecco, amor mio, qui prostrata alla tua presenza questa tua diletta sposa che tu, per tua misericordia hai legata al tuo Cuore. Oh sì amor mio io non posso lasciare quel cuore senza averlo presente. Io dunque Laura faccio voto di tenere sempre di mira il tuo cuore.

Quando io dormirò avrò vicino il cuore del mio diletto. Quando mi alzerò, mi alzerò nel cuore dell'Amore. Il mio diletto non si allontanerà dalla sua diletta sposa. Quando mangerò, opererò, camminerò, prenderò qualche sollievo, voglio sempre aver vicino il cuore del mio amore, del mio diletto, giacché tu o mio diletto mi hai legata al tuo cuore con catene di amore finché verrò a goderti. ...

Silenzio

Guida: Rispondiamo alla bellezza delle intuizioni che lo Spirito ci ha suggerito in questo momento di preghiera, attraverso l'accostamento alla figura di madre Laura ci ha ispirato recitando insieme la preghiera:

Gesù, tu dici di te stesso:

«Io sono la vite, voi i tralci».

*Significa che io sono legato a te
come il tralcio alla vite.*

*Il respiro che sento in me
è il tuo amore scorre dentro di me,
è il tuo Spirito in me.*

*Gesù, tu ci hai promesso:
chi rimane in te darà molto frutto.*

*Ti prego, fa' che la mia vita
trascorra alla tua presenza,
che fiorisca e porti frutto,
e che tanti possano gioirne.*

Voglio riempire la mia esistenza

Di te e dello Spirito Santo.

*Per questo benedicimi, Gesù,
mio Fratello e mio Dio.*

(da una preghiera di ANSELM GRÜN)

Cel: Preghiamo

O Dio, che accogli con bontà i desideri di coloro che si accostano a te, ti preghiamo di benedire le nostre vite e di guidarci a renderle sempre più simili alla tua, seguendo l'esempio di madre Laura.

Per Cristo nostro Signore

Tutti: Amen

Cel: Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna

Tutti: Amen

Guida: Terminiamo il nostro incontro con la preghiera per invocare il miracolo attraverso l'intercessione di madre Laura:

Santissima Trinità,
che a madre Maria Laura Baraggia
hai affidato il compito speciale di farti conoscere e di farti amare
e di aiutare i Sacerdoti nel servizio del popolo di Dio
e nella missione apostolica per l'edificazione della Chiesa,
per sua intercessione esaudisci il mio desiderio
e concedimi la grazia che ti chiedo:

(qualche momento di silenzio nel quale formulare la richiesta di grazie)

Donami serenità, fiducia, abbandono alla tua volontà
e ringrazierò in eterno la bontà del tuo amore. Amen.

CANTO FINALE

